

Eventi

Dalla retrospettiva dedicata a Ermanno Olmi all'anteprima della pellicola di Vinicio Capossela, il Milano film festival si concentra sul cinema innovativo: undici "giovani" pellicole in concorso

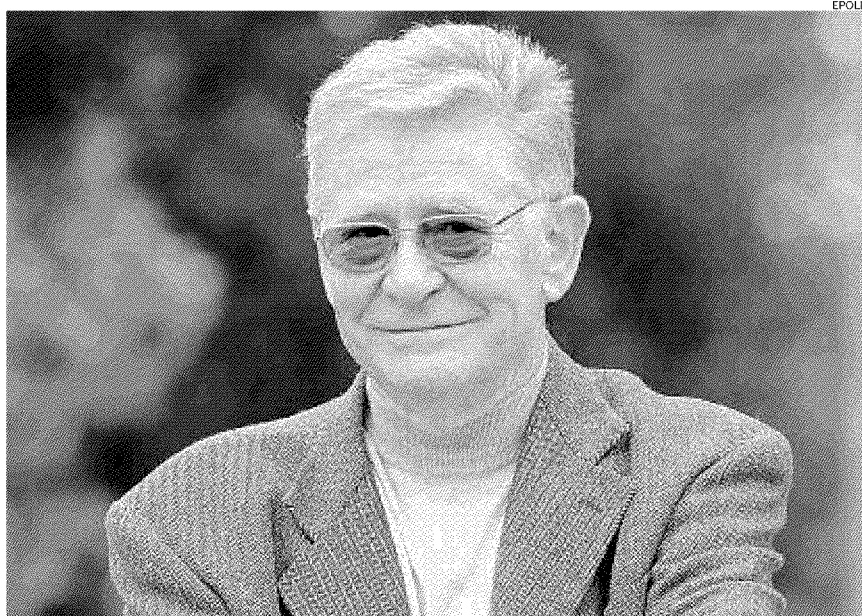
Lo sguardo "altro" del Miff

Lontano dai luccichii di Venezia, c'è uno sguardo sul cinema altro. Il Miff si muove su nuove sponde immaginifiche concentrandosi sui registi esordienti e sul documentario. Dal venerdì al 20 settembre il *Milano Film Festival*, che viaggerà tra i luoghi cuore della città culturale, Teatro Strehler, Teatro Studio e Dal Verme, presenta gli undici film in concorso (tra cui un italiano, due documentari, un'animazione) selezionati tra 800 pellicole pervenute da tutto il mondo. Perla della rassegna la sezione dedicata al padre del «fare cinema innovativo», Ermanno Olmi e il masterclass ambizioso con Avi Mograbi, che sul potere del docufilm ha costruito la propria carriera. «La giuria del concorso lungometraggi è composta da registi che il festival ha scoperto e avuto più volte in concorso con i loro cortometraggi, e che hanno poi ottenuto riconoscimenti nei maggiori festival internazionali: Simon Ellis (UK), Anna Melikyan (Russia), Nicolas Provost (Belgio), Michelange Quay (Francia), Joachim Trier (Danimarca)», spiegano gli organizzatori. Il Concorso Cortometraggi è composto da 49 film provenienti da 23 Paesi. La giuria per i corti quest'anno è tutta al femminile e all'insegna dell'arte: cinque donne della redazione cinema di ARTE, il più importante canale culturale

francese. *Tutto Olmi* apre archivi impolverati e proietta copie restaurate. Documentari in *Colpe di Stato*, realizzato con la collaborazione della rivista Internazionale: una rassegna che indaga storie poco conosciute, i meccanismi del potere, e restituisce un quadro complesso della situazione geopolitica mondiale. Al Parco Sempione verrà allestito *L'Area Colpe di Stato*: postazioni video e postazioni web permetteranno di vedere i documentari degli anni scorsi e consultare una linko-

grafia sugli argomenti inerenti ai temi trattati. E poi ancora altri appuntamenti con i documentari per *Immigration Day*, giornata dedicata alle comunità straniere presenti a Milano, pensata e organizzata in collaborazione con il *Naga Associazione Volontaria di Assistenza Socio - Sanitaria e per i Diritti di Stranieri e Nomadi*; *Godless America*, *Città in movimento*, una rassegna per investigare le trasformazioni delle città, *Planetaria* (in collaborazione con Amiacque), con 4 film che parlano dell'acqua, della Terra e del suo sfruttamento sconsiderato.

SOUNDOC, è il nome della rassegna di documentari musicali, pensata e realizzata in collaborazione con il festival In-Edit Beefeater di Barcellona, che quest'anno presenta un focus speciale su Jem Cohen; altro evento speciale, la presentazione in anteprima di *La faccia della terra*, viaggio nell'universo artistico di Vinicio Capossela. Per il lungometraggio d'animazione *Mary&Max* è presentato in anteprima nazionale e partecipa anche al concorso lungometraggi. Tra le novità, i live e dj set: venerdì 18 settembre appuntamento speciale con i Jet direttamente dall'Australia, accompagnati nelle serate da Roy Paci, Quintorigo, Calibro 35, Offlaga Disco Pax, Dente e i Selton. Tutte le informazioni sul sito www.milanofilmfestival.it. ■



► Il Milano film festival dedica a Ermanno Olmi l'edizione di quest'anno

